

NOTIZIE DAL BAMBIN GESU'

a cura dell'Istituto delle Suore
Convittrici del Bambin Gesù

Via Castello, 4 - 62027 San Severino Marche

Tel. 0733 638309 - Fax 0733 645028

E- Mail: suore@bambingesu.org

www.bambingesu.org

n.8 - DICEMBRE 2011 - San Severino Marche

Carissimola
il Santo Natale è arrivato e puntualmente arriviamo anche noi con il nostro semplice giornalino che ci consente di sentirci uniti, considerarci "famiglia" e scambiarsi così gli auguri. Ci fa piacere rimanere in contatto con Voi con questo semplice notiziario che non vuol essere niente di particolare, e al tempo stesso vuol essere un modo per rimanere in contatto e sentirci uniti.

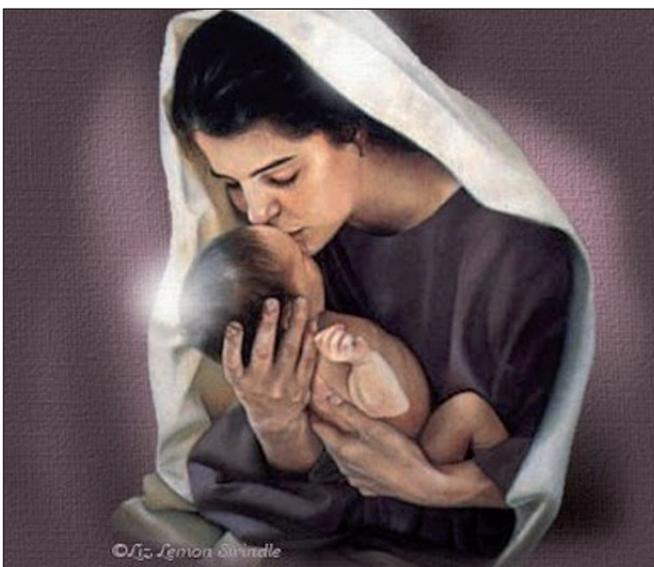
Come sempre Vi comunichiamo le cose che stiamo facendo, cose quotidiane e non straordinarie, ma con l'intenzione che diventino grandi per la società in cui viviamo e per l'amore che ci mettiamo nel farle, tutto quello che cerchiamo di fare lo facciamo per dar gloria a Dio che abbiamo scelto come nostro Padre

e Maestro e Voi..... fateci sentire che siete con noi !!!

Mandateci qualche vostra notizia che noi pubblicheremo così la rete di amicizia si rafforzerà!!!

Nello scambiarsi gli auguri per un Santo Natale e Vi auguriamo che in questi giorni stupendi il nostro cuore sia pieno di gioia vera, profonda, quella gioia che trasforma e rende nuove tutte le cose.

AUGURI A TUTTI VOI!!!



Giornata indimenticabile

50° di professione religiosa!!!!
Una tappa importante nella vita di una religiosa e quest'anno lo hanno festeggiato insieme Sr Maria Carla Pallotto e Sr Maria Daniela Sgalla. Attorno alle Suore si sono riuniti i



loro parenti, amici, conoscenti, compagni di classe, ex alunni, alunni e professori, tutti insieme abbiamo ringraziato il Signore con una celebrazione religiosa svoltasi nel duomo antico di San Severino con la presenza del Vescovo Mons. Brugnaro e di altri sacerdoti che per un motivo o l'altro hanno avuto rapporti con le due suore.

La gioia dell'incontro si leggeva sui visi di tutti i presenti.

Le due suore non riuscivano a "dar resto" a tutti gli ex alunni che volevano scambiare con loro ricordi ed

episodi della vita scolastica passata.

E' stata una giornata indimenticabile per le due festeggiate, ma anche per tutte noi suore del Bambin Gesù, perché in fondo ci si è rese conto e ci si è convinte sempre più che la nostra opera educativa vale la pena che rimanga in piedi nonostante le tante difficoltà che incontriamo ogni giorno, ma la



gioia di ritrovare in ognuno i valori trasmessi durante l'insegnamento, compensa più di ogni altra cosa.



Una vita speciale

La vita consacrata interamente a Dio con i voti di povertà, castità e obbedienza, è una vita molto speciale. Un modo diverso di stare al mondo rispetto alla maggior parte degli uomini e donne che sono naturalmente sensibili a orientarla in prevalenza per la riuscita entro un ideale misurabile e certo di esistenza terrena. I religiosi fedeli alla loro consacrazione giocano, invece, una scommessa quasi temeraria, puntando sulle certezze della fede, poco verificabili con gli strumenti della scienza a nostra disposizione, ma fidandosi in modo strepitoso di Dio. A lui si donano interamente preferendolo a ogni risorsa terrena. È talmente ardita questa scelta di vita sulla scia dei consigli evangelici proposti da Cristo stesso che non è scontato comprenderla e valorizzarla a pieno neppure tra i cristiani. Abbiamo fatto quasi l'abitudine a veder girare tra la gente dei nostri Paesi suore con abiti dalle mille fogge o frati con sai dai tanti colori fino a considerarli stili familiari nel modo di vestire nelle società occi-

dentali. I religiosi sono considerati come una sorta di figure immancabili nella rappresentazione della comunità cattolica, ma si fatica a vedere oltre l'abito. Da tempo i religiosi si sono chiesti cosa comunicare di sé e come comunicarlo per essere percepiti portatori di senso cristiano particolarmente dentro le società secolarizzate dell'occidente che faticano a riferirsi a Dio. Da qui l'urgenza di incontrare un linguaggio che renda leggibile e credibile la vocazione e il valore umanizzante dei voti. Esso sarà possibile se la vita religiosa diventa sempre più aperta, meno chiusa su se stessa, in dialogo, incarnata nel mondo, in cammino verso gli altri e con altri. La vita consacrata è



importante per quello che è "Quello che fa a volte in sostituzione dello Stato (educazione, salute, promozione umana, attenzione all'emarginazione ecc.), ha senso per quello che è: una metafora di Dio, una rivelazione che Dio è carità, la personificazione del Cristo. Il valore della vita consacrata è appunto quello di essere un segno della presenza di Dio nel mondo, essere testimonianza gioiosa e convinta della sua esistenza, prova della sua capacità di colmare tutta una vita, di renderla piena di senso, significativa, incantevole. La vita consacrata è valida per la grandezza morale e spirituale di uomini e donne trasfigurati dalla esperienza di Dio, felici di vivere in comunità con una fratellanza che non procede dalla carne né dal sangue ma dallo Spirito, dediti con tutte le energie a collaborare nella umanizzazione del mondo, nella realizzazione del meraviglioso disegno di Dio che vuole che tutti gli uomini si salvino. La vocazione e missione dei consacrati, uomini e donne, è di essere "sensori" della storia, che rilevano i dinamismi storici e li leggono da credenti, cercando di scoprire il passo dello Spirito nel



mondo; il loro compito è di essere "sentinelle del mattino", attenti a contemplare i semi di bene che stanno germogliando, annunciando l'arrivo della primavera; profeti di speranza che non cedono al pessimismo ma traggono luce ed energia dalla resurrezione, la vittoria della vita sulla morte".



Carissimi amici

Ho ancora davanti ai miei occhi i volti gioiosi di voi tutti che avete partecipato il 28 Agosto scorso al 50.mo della nostra Professione religiosa (della Superiora Sr Carla Pallotto e mia).

E' stata una celebrazione indimenticabile, un'esplosione dei sentimenti più intimi, uno scambio di emozioni toccanti.

Che sarebbe accaduto se tutti, nessuno escluso, avessero potuto condividere questa meravigliosa esperienza!

Purtroppo alcuni sono già nella dimora eterna, nella casa del Padre, e ci ricordano che la nostra vita e' breve e vale perciò la pena di spenderla bene; altri sono stati assenti per ragioni personali, ma forse presenti spiritualmente.

Ora- di nuovo nelle Filippine- sono qui a rivivere questi momenti di entusiasmo e a pensare a tutti voi che in qualche modo siete stati e continuate a essere parte della mia vita.

Avrei voluto raccontarvi tante belle esperienze dei miei 20 anni di attività missionaria, svolta insieme a Sr Stefania Panichelli e Sr Claudia

Eleonori, a partire dal primo Giugno 1991, ma non e' stato possibile per ovvi motivi.

Sì, lo ripeto, sono già passati esattamente 20 anni da allora...e anche l'età avanza inesorabilmente.

Le esperienze più belle e emozionanti sono state sempre quelle vissute in mezzo ai bambini poveri delle nostre zone. Li abbiamo avvicinati, li abbiamo toccati, siamo



state insieme per delle ore, abbiamo donato loro sempre qualche cosa, constatando così che essi si accontentano di poco, anche di una caramella donata con amore, e ti corrono incontro sempre festosi, magari per chiedere solo la benedizione... Ricordo ora le nostre prime visite nelle aree depresse della nostra Parrocchia, in Sampaloc 1 e Sampaloc 2 e le nostre prime dona-

zioni dopo aver ricevuto dall'Italia 4 containers pieni di ogni ben di Dio, frutto della generosità di tanta gente dal cuore sensibile. In fila, uno per uno, i bambini si susseguivano nella piazzetta antistante la cappella e aspettavano il dono tanto atteso, con il ram-



marco di coloro che se ne dovevano andare a mani vuote, perchè le nostre "scorte" erano finite. E visitammo così anche i loro tuguri. Mamma mia! Se non stavamo più che attente, correvamo il rischio di cadere tra l'acqua che scorreva sotto il loro pavimento di tavole corrose, sconnesse e adattate alla meglio. Così abbiamo fatto anche in altre zone più lontane, in altre isole..... stessa miseria e povertà....

E.' da qui che e' scattata poi l'idea della "donazione a distanza", di cui hanno goduto e godono ancora ben più di 300 bambini, che possono studiare, comprare libri e materiale didattico e...anche rificillarsi un po': il tutto con i soldi che ricevo puntualmente per loro all'inizio di ogni anno scolastico. Quanto ne sono riconoscenti le famiglie dei bambini!

In realtà non siamo noi che doniamo, ma voi, carissimi amici, siete voi i veri missionari, non noi...e che cosa potremmo fare noi senza di voi?

Ovviamente la nostra opera non consiste solo nella distribuzione di denaro ai più bisognosi, ma mira soprattutto all'educazione e istruzione di questi cari figlioli, coinvolgendoli anche nell'animazione liturgica e nella catechesi. E dietro di loro ci sono le loro famiglie, anch'esse beneficiarie del nostro apostolato e del nostro sostegno. Momenti difficili hanno attraversato la nostra vita e quella della nostra gente.

Calamità naturali:eruzione vulcanica del Monte Pinatubo, che ha spazzato via interi sobborghi, gli annuali "tifoni" e allagamenti che hanno distrutto tuguri, coltivazioni, vite umane, portando via con

sè ogni barlume di speranza.

Assurde violenze per ragioni politiche e differenze di religione caratterizzano il Sud delle Filippine (recentissima l'uccisione del Sacerdote del PIME Padre Fausto Tentorio), sconvolgendo le famiglie, la Nazione, e seminando ovunque terrore e morte: il tutto all'ombra della potenza delle grandi megalopoli che sempre più evidenziano la corruzione, le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale.

Ma vi chiederete: Che fanno lo Stato, la Chiesa, le Congregazioni religiose? Che facciamo noi?

Qualche tentativo di miglioramento umano, sociale e spirituale, ma la realtà cruciale resta.

Il futuro delle Filippine dipende da

una adeguata istruzione e educazione, da una più costante evangelizzazione, dall'aiuto di chi ha il potere in mano, dalla solidarietà e generosità delle persone di buona volontà che credono in un avvenire più rassicurante.

Questa speranza ha indotto noi ad aprire la nostra scuola cattolica, che attualmente accoglie 300 bambini, dai primi tre anni della scuola materna alla sesta classe della scuola elementare. Il nostro edificio scolastico manca ancora di una modesta clinica, cioè di un pronto soccorso adeguato alle necessità della popolazione che ci circonda oltre a quelle dei nostri bambini, che in caso di necessità dovrebbero andare troppo lontano per curarsi,

ammesso che qualcuno possa dare un aiuto finanziario per affrontare gli alti costi ospedalieri. Per ora noi non abbiamo i fondi necessari, coltiviamo solo un grande desiderio di poter realizzare il tutto nel giro di poco tempo.

Siamo nelle mani di Dio e delle persone che ci vogliono bene e credono nella nostra opera missionaria.

A tutti il mio più affettuoso saluto

Sr Daniela Sgalla



Notizie sulla attività scolastica di CALAUAN, LAGUNA

E' appena finito il "semestral break" una sosta settimanale che va dagli ultimi giorni di Ottobre ai primi due giorni di Novembre, tutto riprende regolarmente, preparandoci alla celebrazione della

con la celebrazione della lingua nazionale;

Settembre e' dedicato alla "Literacy": i bambini si esercitano nella proclamazione di passi letterari e poetici).

Ottobre e' il mese del "Rosario": la Preside Sr Margaret Falible ha raccolto a turno le classi per brevi riflessioni sui misteri del Rosario e si e' pregato per tutti i missionari e per il sostegno alle loro opere.

Per tutte queste attività i bambini si esibiscono al teatro della nostra scuola, con la partecipazione di tutti i genitori.



Danze,canti, declamazioni, messaggi...decorazioni, fiori, cartelloni, scritte, disegni illustrano il tema in oggetto, destando l'attenzione dei bambini, creando entusiasmo,

"Foundation day", anniversario della Fondazione della nostra scuola, che abbiamo far voluto coincidere con l'anniversario della origine della nostra Congregazione Religiosa di San Severino Marche e precisamente il 9 novembre.

Si sono già svolte molte attività, a partire dall'inaugurazione dell'anno scolastico lo scorso Giugno.

Luglio è "Nutrition month" con attività educative volte a una corretta e salutare nutrizione;

Agosto e' "Buwan wika"



coinvolgendo le famiglie nella preparazione.

Il primo "curriculum" scolastico si e' concluso alla fine di Marzo con la "graduation" della sesta elementare e con la "recognition" (riconoscimento legale da parte delle Autorita' scolastiche del DEPED (equivalente del Provveditorato italiano).

La pulizia delle classi e' fatta a turno dalle mamme dei nostri bambini che non possono pagare la loro retta e sono sostenuti dagli sponsors italiani con le adozioni a distanza e loro in qualche modo cercano di ricambiare tanta generosità.

Veramente grandi sono i sacrifici che i genitori stanno affrontando per il bene della futura generazione E' molto bello ogni mattina, alle 7,30, aprire il portone e vedere sfilare tutti i bambini accompagnati dai loro genitori.

Quanta cura, attenzione, amore, perche' i bambini possano trovarsi a loro agio!

E' "un esercito" che entra al saluto "good morning" o "magandang umaga".

"God bless you" risponde la sottoscritta, che accoglie gentilmente i bimbi e da' loro la benedizione

all'inizio della giornata. E' veramente una meraviglia!

Subito si gusta il vociio innocente che riecheggia poi tutto il giorno, si ammirano i loro giochi, le loro corse a volte sfrenate, il senso della libertà e della sicurezza del nostro ambiente, recintato, spazioso, ordinato;

Il verde degli

alberi, banane, rambutan, malungay ecc, ...tutto sembra già stabilito per aprire una scuola accogliente ai bambini poveri e di media condizione economico-finanziaria. Nonostante le piogge, i thypoons, monsoni ecc. abbiamo visitato alcune case di poveri nella zona degli "squatters" per un incontro diretto con loro, per conoscere i loro problemi.

E' stata, questa, una esperienza bella e interessante, che permette di scoprire la realtà vera nascosta die-



tro le allucinanti e false apparenze della vita. Bisogna andare in mezzo a loro per rendersene conto!!!

Le informazioni al riguardo non finirebbero più..

Ora non mi resta che augurare a tutti e a ciascuno un sereno Natale, un pacifico, tranquillo e fecondo Anno Nuovo, alla luce di Gesù Bambino, che a braccia aperte ci vuol dire: "I love you" ("Vi voglio bene").

Contiamo sempre sul vostro ricordo al Signore, il vostro supporto finanziario e sull' amore fraterno e costante che ci uniscono spiritualmente nelle circostanze liete e tristi, soddisfacenti e difficili.

La vita, come prova, sia per noi una sfida da affrontare per raggiungere la meta finale, insieme al Cristo Risorto e glorioso.

*Affettuosamente, saluto tutti
Sr. Stefania Panichelli*

NUOVO SERVIZIO EDUCATIVO

Alla Chiesa, viene chiesto di prendersi cura del bene delle persone, per una vita che sia umanamente bella e serena e non escluda dal proprio orizzonte l'apertura al trascendente.



Questo comporta una precisa e concreta responsabilità educativa, che non può essere assolta ponendo l'attenzione solo ad una parte

delle potenzialità umane, al di fuori del contesto storico e sociale.

Il senso e la bellezza della vita, infatti, consistono nel camminare verso la pienezza dell'uomo nuovo, che rende capaci del dono di sé per amore. Questo è il fine dell'opera educativa.

Valutare il tempo che cambia è una forma di sapienza, che interpreta la storia, ne coglie i nodi cruciali e



permette di vivere in profondità.

Alla luce di tale sapienza, la nostra Istituzione scolastica "Bambin Gesù", offrirà un nuovo servizio per bambini, ragazzi, e per i genitori che volessero avere consulenze sulle problematiche educative e psicologiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'iniziativa potrà essere estesa anche ad un'utenza esterna all'Istituto.

La consulenza si svolgerà nei locali dell'ex Oratorio Maria Immacolata entrando da P.zza Madonna dei Lumi (ex P.zza Padella)

Il servizio prevede:

- consulenze psicopedagogiche individuali e di gruppo
- corsi di preparazione alla genitorialità che toccheranno tutte le fasce d'età fino all'adolescenza
- rinforzo per i ragazzi che non hanno maturato un efficace metodo di studio
- recupero delle discipline scolastiche.



Queste le tematiche:

Tematiche di carattere educativo

- Relazioni fra pari
- Relazioni intergenerazionali
- Relazioni genitori-figli
- Educare oggi
- La riflessività
- L'espressività
- La comunicazione
- Le agenzie educative: rapporti, sinergie, conflitti
- L'uso efficace e piacevole del tempo
- Corsi di preparazione e approfondimento alla genitorialità (Min. 10 incontri)

Tematiche di carattere psicologico

- Le caratteristiche evolutive
- Interessi, attitudini, motivazioni
- L'intelligenza, le intelligenze, le emozioni
- Problematiche ricorrenti nello sviluppo infantile, nella preadolescenza, nell'adolescenza
- Disabilità
- Disturbi dell'apprendimento
- Metodo di studio
- Il conflitto/conflitti nella persona e nel sociale

La ricerca dell'amore e della libertà non è soltanto il punto di partenza o la meta verso cui tendere, ma può essere anche il terreno d'incontro dove è possibile costrui-

re progetti educativi insieme a tutti gli uomini di buona volontà. A questo progetto hanno dato la loro disponibilità due persone veramente preparate, sono:

PROF.SSA MARINA FILIPPONI
Via Marconi - Montefano (MC)
PROF.SSA ANGELA REVERSI
Via Montorso 9 - Loreto (AN)

L'iniziativa verrà esposta nei dettagli con una presentazione che si terrà nell'Istituto il giorno 13 gennaio 2012 alle ore 18.30



Nota simpatica

La nostra scuola volge lo sguardo soprattutto ai giovani alle loro esigenze e necessità, ma non trascuriamo i “giovani insegnanti” che formano il corpo docente.

I nostri docenti sono tutti veramente bravi, disponibili, impegnati a seguire i ragazzi, a rispondere alle loro aspettative, ma sono anche

loro “giovani in cerca della loro vocazione”

La vocazione di molti di loro, oltre quella di essere dei stupendi educatori, è anche quella di essere bravi genitori e allora??

.....siamo anche luogo di incontro.....

Roberto e Paola si sono conosciuti a scuola, insegnano ai nostri giovani con una dedizione particolare, ma non hanno trascurato l'opportunità di far fiorire il loro Amore, infatti dopo essersi frequentati, conosciuti, condiviso i problemi dei giovani ora si avviano al matrimonio.

Il giorno 8 dicembre diranno il loro “SI” nella chiesa di San Catervo a Tolentino e noi saremo tutti presenti per unirvi alla loro festa e condividere con loro la gioia dello stare insieme.

AUGURI RAGAZZI!!!
E tanti figli da mandare
all'Istituto Bambin Gesù
AUGURI!!!



EDUCARE ALLA PACE

Il Papa Benedetto XVI ha scelto il tema per la giornata mondiale della pace del prossimo gennaio 2012: "Educare i giovani alla giustizia e alla pace".

Il tema entra nel vivo di una questione urgente nel mondo di oggi: ascoltare e valorizzare le nuove



generazioni nella realizzazione del bene comune e nell'affermazione di un ordine sociale giusto e pacifico dove possano essere pienamente espressi e realizzati i diritti e le libertà fondamentali dell'uomo.

E' quindi un dovere anche della scuola quello di porre le future generazioni nella condizione di esprimere in maniera libera e responsabile l'urgenza di un mondo nuovo.

La nostra scuola accoglie i giovani e le loro istanze come il segno di una nuova primavera e non può non indicare loro Gesù come modello di amore che rende "nuove tutte le cose", opera affin-

chè gli ambienti di vita siano pervasi da umanesimo trascendente e offre opportunità di piena realizzazione per costruire la civiltà dell'amore fraterno coerente alle più



profonde esigenze di verità, di libertà, di amore, e di giustizia dell'uomo anche grazie ad insegnanti disponibili, bravi e preparati.

I nostri giovani dovranno essere operatori di giustizia e di pace in un mondo complesso e globalizzato e il nostro impegno è quello di fornire loro tutti gli strumenti necessari per inserirsi nel solco della pedagogia della pace.



INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il 15 ottobre festa di Santa Teresa D'Avila, nostra protettrice, abbiamo inaugurato l'anno scolastico 2011/2012 con una celebrazione eucaristica nella chiesa dell'Istituto. Alla celebrazione era presente il



ha donato loro il libricino "Educare alla vita buona del Vangelo".

Orientamenti pastorali per i prossimi 10 anni che hanno l'obiettivo di offrire linee guida di fondo per una crescita concorde delle chiese in Italia nell'arte delicata e sublime dell'educazione....

Naturalmente i primi destinatari dell'omaggio del Vescovo erano i nostri insegnanti che insieme ai ragazzi hanno animato la bellissima celebrazione.

Un momento di convivialità fraterna ha concluso il tutto.

nostro Vescovo Mons. Francesco Giovanni Brugnaro che è sempre molto attento alle problematiche dei giovani.

Sua eccellenza ha parlato ai ragazzi durante l'omelia con parole di incoraggiamento e senso di responsabilità per il loro futuro e alla fine



Ultimissime

✓ Tre suore di Nazionalità Filippina hanno fatto la professione perpetua dei voti di castità, povertà e obbedienza entrando così a far parte definitivamente dell'Istituto. La cerimonia si è svolta a San Giovanni Rotondo nella Chiesa di san Pio da Pietrelcina. Due di queste suore lavorano nella casa di esercizi spirituali il "CENACOLO" a San Giovanni Rotondo e un'altra sta con noi nella casa Madre di San Severino perché sta frequentando l'università a Macerata.

✓ A tutti voi vogliamo ricordare la scomparsa di Sr Maria Calzaccia che ha fatto dono di se stessa al Signore nella vita di particolare consacrazione. L'ha vissuta nella preghiera e nella dedizione agli altri, in particolare nella formazione dei Sacerdoti all'ex Seminario di San Paolo. Come Gesù li ha accolti, li ha amati e li ha accompagnati nella crescita.

✓ Le attività con i bambini di Roma, Sant'Ippolito (PU), Pollutri (CH) e Spoleto (PG) vanno avanti bene. Le famiglie apprezzano sempre con maggior entusiasmo il servizio di apostolato svolto dalle suore, le quali impegnano tutte le loro energie al servizio di questi piccoli uomini del futuro.

✓ La scuola superiore come saprete ha avuto la riforma dei Licei. Continuiamo a trasmettere alle nuove generazioni ragioni di vita e di speranza, orientandole con l'esempio e la parola. Siamo in periodo di iscrizioni e se vorrete farci un po' di sana pubblicità vi ringraziamo.

✓ Nella Missione delle filippine a Calauan, stiamo cercando di fare un piccolo centro medico per le famiglie povere della zona. Un piccolo centro che possa garantire un minimo di assistenza gratuita a tutti quei poveri che non hanno la possibilità di pagarsi una visita medica. Se come sempre potremo contare anche sulla vostra generosità, sia i poveri che le nostre Suore Missionarie, ricambieranno con preghiere per voi e per le vostre famiglie.

Come contattarci? Semplicissimo!!!!!!

Per tutti coloro che ormai navigano sulla rete il “Continente Digitale” come lo chiama Papa Benedetto XVI costituisce un enorme potenziale di connessione, di comunicazione e di comprensione tra individui e comunità, nonché un’opportunità di cooperazione tra popoli di diversi contesti geografici e culturali, allora puoi trovarci su **www.bambingesu.org** e contattarci con

suore@bambingesu.org

Puoi contattare invece direttamente le Suore nelle Filippine con **gallaben@yahoo.com**

Se non sei un “navigatore” puoi contattarci con il vecchio, ma sempre efficace e piacevole metodo della lettera scritta a mano.

Il nostro indirizzo è:

ISTITUTO BAMBIN GESU’

Via Castello, 4 • 62027 San Severino Marche (MC)

Telefono 0733 638309 – 0733 639560 • Fax 0733 645028

